

HISPANIA NOVA TABVLA



tudine di Goti & d'Alani confederati insieme. Il Regno di V ALENZA fu co-
si detto per rispetto di Valenza città sua principale, che pur i Mori fecer capo di
regno. Et fu ancora da i marinari della Spagna, detta Estremadura, per parer
forse loro, che la Spagna sia l'estremo del regno Ponentino inquanto all'Europa.

IL nome di C A S T I G L I A , così V ecchia, come Nuova, è stato posto a
quella provincia da poco tempo a dietro, ma s'è fatto così chiaro, & illustre, che
la sua lingua è ora tenuta come la Latina o Romana già quando fioriva quell'impe-
rio, & la Toscana oggi in Italia. L' A N D A L V Z I A , che è a Ponente fra
Granata, & Portogallo, fu prima detta l'andalusia da i Vandali, perdendo poi
col tempo la lettera V , come anco T A B R A C O N A perdendo la T, si fece
Aragona.

H I S P A N I A si puo forse credere, che fosse detta primieramente dalla uo-
ce Greca Σ Π Α Ν Ι Α , Spagna, che vuol dire rarità, o rarezza, non forse sen-
za misterio, per augurar fin da principio, che quella provincia douesse col corso de
gli anni esser sempre rara & singolare in ogni eccellenza. Et molto meglio si con-
forma ora tal nome con la lingua Italiana, che dice Spagna, che non faceua con
la Latina.

Q V E S T A provincia della S P A G N A si uede per ogni tempo essere stata
dotata dal cielo di rarissimi doni & felicità sopra quasi ogn'altra. Percioche ol-
tre ad esser bella & abundantissima d'ogni bene, ella ha poi sempre hauuti buomi-
ni & dome, che in ogni parte honorata, sono stati da tutte le migliori nationi te-
nuti come per esemplo, & poche sono le provincie di Christianità, che da quella
natione non confessino d'hauer prese molte cose eccellenti & rare, così ne i costumi,
come nel ualore. Et sopra tutto è dignissimo di somma consideratione il uederesi,
che a questa natione Iddio ha dato il ritrouar un nuouo, & così grande, & nota
bil mondo, & il gouernar oggi la maggior parte della Christianità, & farla un
continuo propugnacolo contra infideli. Onde se ne spera ragioneuolmente, che an-
cora per le lor mani s'habbia il mondo a ridur tutto sot' una sola & santissima leg-
ge, & in quella uera Monarchia Cristiana, che si aspetta dall'infinita bontà & clem-
entia del signor nostro.

DELLA SPAGNA

SECVNDA TAVOLA NVOVA D'EVROPA.



CONFINI di questa provincia inquanto a se tutta, sono in que-
sta Tavola nuoua i medesimi, che quei posti da Tolomeo nella sua
seconda Tavola d'Europa, cioè in questa stessa della Spagna. Ma
inquanto alle provincie particolari, essendo mutati i Regni, uen-
gono ad esser parimente inquanto al nome mutati ancora in gran
parte i confini loro. Verso l'Austro, & intorno allo stretto di Giberterra sono l'A-
lenza, Granata, & Andalusia. Da Ponente Andalusia, Portogallo, & Gal-
tia. Da Tramontana Galitia, & Asluria, co' suoi monti di Roncisualle, Bisca-
glia, & Nauarra nelle radici de' monti Pirenei. Da Levante, distesa per la co-
sta da Greco à Garbino, sono la Catalogna, parte di Aragona, & di Castiglia nuo-
ua, & Valenza, & nel mezzo siamo Castiglia, & Aragona. Et auuertasi, che
le provincie, che sono ne i cantoni, uengono a tenersi di due parti, & però son nomi-
nate due uolte.

LA Betica, prese questo nome dal fiume Beti, che oggi chiamano Guadalque-
uir, & le passa per mezzo. Oggi si dice regno di Granata. Et si dinide dalla Lu-
sitaniana, o Portogallo per il fiume Ana, che chiaman ora Guadiana. Et è stata
questa provincia chiamata Granata per rispetto di Granata, città sua principale,
che i Mori fecero capo di quel Regno, intorno a gli anni 800. della salute umana
o dell'auuenimento di CHRISTO. Questa provincia da gli scrittori è stata ras-
somigliata molto all'Italia, per la conformità della bellezza del paese, e la se-
condità de' giingegni, & per la copia, & grandezza de' frutti, & si ancora per
esser presto all'isole Fortunate, & sotto il quarto clima, che fa il paese d'ottima
temperatura in ogni sua cosa.

LA Lusitaniana, oggi si dice Portogallo, & vogliono che prendesse questo no-
me, quando da già 700 anni i Galli cioè i Francesi, co' i Normandi passando in
corso intorno all'Europa, fecero scala, & preser finalmente porto in quella provin-
cia. Galitia fu pur così detta, come alcuni vogliono, dal passar de' Galli contra i
Mori sotto Carlo Magno, o forse anco ella più tosto riceuè il nome da gli antichi
popoli Calaiici, che l'abitarono. CATALANI, vogliono, che sia uoce altera-
ta da Gotti Alani, essendosi in quella provincia ridotti ad abitare una gran multi-